

Nota informativa

L'Istat produce le stime dei conti nazionali nel rispetto di regole e metodologie prefissate a livello europeo. Come tutte le stime di carattere statistico, anche quelle dei conti nazionali possono risentire di fenomeni quali la parziale rappresentatività delle informazioni di base fornite dalle unità rispondenti alle rilevazioni, la possibile disomogeneità nel trattamento contabile delle operazioni economiche e finanziarie da parte dei singoli enti o imprese, la presenza di errori di carattere campionario.

L'affidabilità delle stime degli aggregati è garantita, tuttavia, dal capillare e costante processo di analisi, integrazione e validazione svolto anche in collaborazione con le Istituzioni europee. Essa migliora nel tempo, poiché la base di dati si arricchisce e si consolida progressivamente, fino a stabilizzarsi

In particolare, le revisioni correnti dei conti nazionali si rendono necessarie perché le stime degli aggregati economici spesso si basano su dati provvisori di rilevazione statistiche, per le quali le informazioni finali si rendono disponibili successivamente. Per questo motivo, le stime annuali riguardanti gli anni recenti sono, per molte variabili, elaborate con fonti informative diverse da quelle finali e basate su indicatori piuttosto che sui risultati completi delle indagini strutturali.

Dal 2012 l'Istat ha modificato la politica delle revisioni correnti dei conti annuali. Fino al 2011 i conti annuali venivano pubblicati una volta l'anno, in marzo, mentre dal 2012 è stato programmato un ulteriore rilascio dei dati nel mese di ottobre.

Nel mese di marzo di ogni anno (definito qui di seguito anno t) si diffondono i dati definitivi dell'anno t-3 e i dati provvisori per gli anni t-2 e t-1.

La diffusione di ottobre permette di allineare le stime dei conti nazionali, per l'anno t-1 con la Bilancia dei pagamenti pubblicata nella Relazione Annuale della Banca d'Italia alla fine di maggio e con il Rendiconto generale dello Stato, rielaborato sia per cassa sia per competenza dal Ministero dell'economia e delle finanze. Inoltre consente di incorporare in modo sistematico le nuove informazioni relative all'anno t-2 che si rendono disponibili successivamente al rilascio di marzo. A tale proposito, si deve segnalare che le stime del prossimo ottobre includeranno informazioni provenienti dalle indagini strutturali sulle imprese, le quali non sono invece considerate nella versione di marzo 2013, e altre fonti informative aggiornate.

Nel prospetto seguente sono descritte le principali modifiche intervenute nelle fonti statistiche utilizzate per le stime relative agli anni t-3 e t-2 rispetto alla versione dei conti nazionali annuali pubblicati sul sito web (www.istat.it) il 4 ottobre del 2012. Per quel che riguarda il conto delle Amministrazioni pubbliche, è presentato l'aggiornamento delle fonti rispetto alla versione diffusa il 22 ottobre del 2012.

Aggregati	Anni di riferimento	Nuove fonti statistiche e aggiornamenti
Valore aggiunto dell'agricoltura	2010	Dati indagine REA (risultati economici delle aziende agricole).
	2011	Dati definitivi delle rilevazioni sulle coltivazioni e sulla zootecnia. Dati definitivi delle indagini estimative degli assessorati regionali e/o provinciali all'agricoltura. Dati semidefinitivi sui mezzi tecnici di produzione.
Valore aggiunto dell'industria in senso stretto	2010	Dati definitivi delle indagini sui conti delle grandi e delle piccole e medie imprese. Bilanci delle società di capitale (base dati definitiva). Dati definitivi del bilancio energetico nazionale. Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali.
Valore aggiunto delle costruzioni	2010	Dati definitivi delle indagini sui conti delle grandi e delle piccole e medie imprese. Base dati degli studi di settore per le piccole imprese.
Valore aggiunto dei servizi market	2010	Dati definitivi delle indagini sui conti delle grandi e delle piccole e medie imprese. Bilanci delle società di capitale (base dati definitiva). Dati definitivi (a schema di segnalazione vigente) per banche e altri intermediari finanziari.
Valore aggiunto dei servizi non market e Spesa per consumi finali delle AP e delle ISP	AP	
	2010	Dati definitivi dei bilanci delle Asl. Dati definitivi del conto annuale Ragioneria generale dello Stato.
	2011	Aggiornamento della base dati dei bilanci delle Asl. Dati definitivi dei bilanci delle amministrazioni centrali, delle regioni e delle province autonome e degli enti di previdenza. Dati definitivi del Miur sui conti consuntivi delle università. Dati provvisori del conto annuale Ragioneria generale dello Stato. Dati provvisori dei bilanci delle province, dei comuni e degli altri enti locali.
Imposte indirette al netto dei contributi alla produzione	ISP	
	2010	Aggiornamento base dati INPS.
Imposte indirette al netto dei contributi alla produzione	2010	Dati definitivi del Ministero dell'economia e delle finanze.
	2011	Dati definitivi dei bilanci delle amministrazioni centrali, delle regioni e delle province autonome, delle province, dei comuni e degli altri enti locali.

Importazioni di beni e servizi (fob)	2011	Revisione delle stime dell'interscambio di merci: valori e valori medi unitari. Revisione della Bilancia dei pagamenti.
Spesa delle famiglie	2010	Aggiornamento del calcolo della disponibilità di beni a seguito delle revisioni nei dati dell'interscambio con l'estero e dell'acquisizione dei dati definitivi delle indagini sulle imprese. Dati definitivi sulle immatricolazioni per la stima dell'acquisto di autovetture, della spesa per combustibili ed energia, per servizi ricreativi (lotto e scommesse), per servizi alberghieri, per servizi del credito e delle assicurazioni, per servizi domestici.
	2011	Dati definitivi dell'indagine sui bilanci delle famiglie. Indagine multiscopo sulle famiglie. Dati provvisori sulla spesa per servizi ricreativi da fonte SIAE e Monopoli di Stato e dati sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi per i servizi alberghieri.
Investimenti fissi lordi	2010	Revisione del calcolo della disponibilità di beni, a seguito delle revisioni nei dati dell'interscambio con l'estero e dell'acquisizione dei dati definitivi delle indagini sulle imprese. Dati definitivi sulle immatricolazioni di autovetture. Con riferimento specifico agli investimenti in costruzioni, dati della Rilevazione statistica dei permessi di costruire (i dati sono riferiti alle concessioni edilizie rilasciate dai comuni per la realizzazione di fabbricati nuovi e per l'ampliamento di quelli preesistenti sia residenziali sia non residenziali). Bilanci degli enti della PA considerati dalla CN ai fini delle stime della spesa per investimenti del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche. Indagine sui Consumi delle famiglie per la componente di manutenzioni straordinarie dei fabbricati residenziali. Volumi di compravendita di fonte Agenzia del Territorio.
Esportazioni di beni e servizi (fob)	2011	Revisione delle stime dell'interscambio di merci: valori e valori medi unitari. Revisione della Bilancia dei pagamenti.
Occupazione	2010	Dati definitivi delle indagini sui conti delle grandi e delle piccole e medie imprese. Dati definitivi sugli addetti dell'archivio ASIA 2010. Dati INPS sui dipendenti (dichiarazioni DM-10). Dati definitivi del conto annuale sul personale della pubblica amministrazione della Ragioneria Generale dello Stato. Aggiornamento dati sulle ore di CIG (INPS). Dati definitivi su settori specifici (credito, assicurazioni, trasporti aerei, ferrovie, poste).
	2011	Dati provvisori dell'archivio ASIA 2011. Dati definitivi dell'indagine sulle Forze di Lavoro. Aggiornamento dati INPS sui dipendenti (dichiarazioni DM-10). Dati provvisori del conto annuale sul personale della pubblica amministrazione della Ragioneria Generale dello Stato. Aggiornamento dati sulle ore di CIG (INPS). Dati provvisori su settori specifici (credito, assicurazioni, trasporti aerei, ferrovie, poste).

Le fonti statistiche del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche

Le fonti statistiche utilizzate per la costruzione del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche sono numerose e diverse a seconda dell'anno di riferimento delle stime. Si tratta di rilevazioni statistiche sui flussi di bilancio degli enti e di documenti contabili (consuntivi o preconsuntivi) che questi ultimi sono tenuti a compilare. Di seguito si riportano, in estrema sintesi, le fonti utilizzate per gli anni 2010-2011 :

Stato

- Rendiconto generale dello Stato, rielaborato sia per cassa che per competenza dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (Rgs);
- Quadro di costruzione del settore statale (Rgs);
- Informazioni analitiche fornite da vari dipartimenti del Mef: Dipartimento Rgs sulle articolazioni di bilancio, sulla gestione di tesoreria dei flussi con l'Unione europea relativi ai programmi comunitari, Dipartimento per le politiche fiscali (Dpf) per l'analisi di dettaglio delle entrate tributarie erariali e locali gestite a livello centrale, Dipartimento del tesoro per gli interessi e i flussi relativi alla gestione del debito pubblico;
- Cassa depositi e prestiti Spa: dati su interessi attivi e passivi per mutui erogati alle amministrazioni pubbliche;
- Organi costituzionali: bilanci consuntivi.

Altri enti centrali

- Anas Spa: bilanci consuntivi e informazioni specifiche fornite direttamente;
- Altri enti centrali produttori di servizi di tipo economico e di regolamentazione dell'attività economica: rilevazioni Istat sui flussi di bilancio e specifiche comunicazioni da parte degli enti;
- Enti di ricerca: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti;

- Enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, culturali e di regolamentazione settoriale: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti.

Enti territoriali

- Regioni: bilanci consuntivi delle amministrazioni regionali integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti;
- Province: certificati del rendiconto al bilancio - Ministero dell'interno;
- Comuni: certificati del rendiconto al bilancio - Ministero dell'interno.

Altri enti locali

- Asl, aziende ospedaliere, istituti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico e policlinici universitari: flussi di bilancio acquisiti dal sistema informativo sanitario gestito dal Ministero della salute;
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, culturali e di regolamentazione settoriale: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti;
- Università: rilevazione Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Omogenea redazione dei conti consuntivi delle università, a partire dal 2006;
- Enti locali produttori di servizi di tipo economico e di regolamentazione dell'attività economica: bilanci consuntivi, rilevazioni Istat sui flussi di bilancio integrate da specifiche comunicazioni da parte degli enti, SIOPE.

Enti di previdenza

- Bilanci consuntivi di Inps, Inail, Inpdap e rilevazione Istat sui flussi di bilancio degli enti previdenziali.

Per alcuni flussi specifici le informazioni di bilancio sono integrate con informazioni extrabilancio o con fonti addizionali.

Pertanto, per l'anno t-2 (2011), i dati che costituiscono l'input del processo di elaborazione del conto economico consolidato sono rilevati su base censuaria, essendo desunti, come già evidenziato, direttamente dai bilanci originali delle singole amministrazioni o da indagini esaustive sui flussi di bilancio delle stesse.

I problemi di eventuali mancate risposte, comunque di entità trascurabile, sono superati mediante integrazione, assumendo direttamente dall'ente in esame le informazioni mancanti oppure utilizzando, come base di calcolo, quelle dell'anno precedente o, ancora, elaborando i dati desumibili dalle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (modello 770) gestite dall'Agenzia delle entrate.

Per lo Stato, l'Anas Spa e alcune altre Amministrazioni centrali minori, per l'anno t-1 (2012) sono disponibili a livello di preconsuntivo tutte le informazioni che per l'anno t-2 sono riportate nei documenti di consuntivo sopra citati; per gli Enti sanitari locali le stime sono ottenute mediante le comunicazioni effettuate dalle regioni al Ministero della salute. Per tutti gli altri enti, le stime dell'anno t-1 sono effettuate applicando all'importo di ciascuna voce economica dei singoli enti quantificato per l'anno t-2 (2011) i tassi annuali di variazione (2012/2011) dei corrispondenti dati rilevati ai fini della relazione trimestrale di cassa che alimentano il sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Questi ultimi vengono preventivamente depurati degli effetti di eventuali concentrazioni di incassi o di pagamenti (come ad es. arretrati per contratti di lavoro sottoscritti nell'anno precedente) che, per definizione, non devono incidere sulle dinamiche dei flussi per competenza economica.